



A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: via Dei Mille, 2 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519

www.asl.novara.it

Prot. nr 2823 /17/SEF

Novara, 19 gennaio 2017

CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE CONTROLLO PIEMONTE

piemonte.controllo@corteconticert.it

P.C.

PRESIDENTE

COLLEGIO SINDACALE ASL NO

DR PAOLO MONTI

Oggetto: Analisi della Corte dei Conti su Bilancio 2015 - considerazioni

Con riferimento all'analisi sul Bilancio 2015, inviata da codesta Corte il giorno 11 gennaio 2017, prot. 0000137-11/01/2017-SCPIE-T95-P, riprendendo le Criticità rilevate, si comunica quanto segue:

1. *“Analisi economica e patrimoniale”*: l'incremento di spesa della categoria degli “acquisti di beni e servizi” deriva da diversi fattori. Tra i più rilevanti, l'applicazione, a fronte di specifiche indicazioni regionali, di regole gestionali e tariffe differenti rispetto agli anni pregressi alle attività di laboratorio analisi svolte dall'Azienda Ospedaliera Universitaria “Maggiore della Carità” di Novara. Tale operazione ha comportato la gestione di queste prestazioni in compensazione (quindi senza fatturazione diretta) e un aggravio di spesa in quanto precedentemente il prezzo concordato tra le parti era più vantaggioso per l'ASL NO. Occorre comunque evidenziare che il maggior costo per l'ASL ha determinato un maggior ricavo per l'Azienda Ospedaliera di Novara con conseguente “impatto zero” sul consolidato regionale per queste specifiche prestazioni. Inoltre, come specificato anche nelle parti successive, l'ASL di Novara è una delle ASL piemontesi che ha sempre avuto il minor finanziamento pro-capite, di conseguenza, già da anni ha dovuto comprimere e razionalizzare la spesa con conseguenti limitatissimi margini di ulteriore miglioramento.
Per ciò che concerne tempistica di pagamento e incasso e relativa qualificazione dei debiti e dei crediti a breve o a medio/lungo termine, la Regione non comunica preventivamente alle Aziende né tempistica né entità degli accrediti e pertanto la suddivisione tra breve e medio/lungo termine viene effettuata in relazione alla natura del debito e/o del credito.
2. *“Bilancio di Previsione”*: sia la tempistica sia le modalità di presentazione dei Bilanci sono stabilite dalla Regione Piemonte, pertanto le Aziende Sanitarie dipendono direttamente dalle prescrizioni regionali. La quota di finanziamento che la Regione autorizzò ad iscrivere era provvisoria e non considerava tutte le necessità dell'ASL di Novara, di conseguenza il Previsionale fu chiuso in perdita. In fase di adozione DGR di assegnazione del finanziamento



www.regione.piemonte.it/sanita

Azienda Sanitaria Locale NO

S.C. Servizio Economico Finanziario – Responsabile dr.ssa Barbara Buono

Istruttore pratica: Barbara Buono – 0321 374520

E-mail: ragioneria@asl.novara.it Fax: 0321374548 – 0322848248



A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: via Dei Mille, 2 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519

www.asl.novara.it

definitivo 2015 la Regione, tramite utilizzo dell'accantonamento della GSA, riuscì a garantire le necessarie coperture. L'ASL ha inviato trimestralmente l'aggiornamento del Bilancio alla Regione corredato delle relazioni previste, tramite apposito portale web Flussi Economici Contabili (FEC).

Per ciò che concerne il Piano investimenti era stato adottato con Deliberazione del Direttore Generale dell'ASL NO nr 108 del 24 febbraio 2015 che era stata pubblicata sul sito internet aziendale nella sezione "Albo pretorio – delibere e determine".

A seguito dei rilievi della Corte si è anche provveduto a pubblicare tale atto alla pagina web dedicata al Bilancio di Previsione.

3. *"Rapporti con le strutture private accreditate (punto 6 della parte seconda)":* per quanto riguarda la tempistica di sottoscrizione dei contratti con gli operatori accreditati, le Aziende Sanitarie dipendono dalla Regione Piemonte la quale con specifiche DGR approva i tetti di spesa nonché gli Schemi contrattuali; di conseguenza le ASL non possono autonomamente decidere di stipulare i contratti con le strutture private accreditate.

Visto l'obbligo da parte delle Aziende Sanitarie di garantire i livelli di assistenza previsti dalle disposizioni vigenti, l'ASL NO ha mantenuto attivo il rapporto con le strutture private accreditate ubicate sul proprio territorio che già negli anni precedenti avevano un rapporto contrattuale con l'Azienda.

Pur in assenza di contratto con gli erogatori privati e con l'IRCCS di che trattasi, dal 1 gennaio 2014 sino all'emanazione di provvedimenti inerenti i contratti da parte della Regione, l'attività sanitaria è sempre stata effettuata e liquidata sulla base di specifiche autorizzazioni e convalide regionali.

Con DGR n. 11-7572 del 12 maggio 2014 sono stati fissati per l'anno 2014 e per ciascuna struttura privata i valori di spesa massima, rimodulati successivamente con DGR n. 46-233 del 4 agosto 2014 avente ad oggetto "Sospensione, revoca e disapplicazione di atti relativi alla revisione della rete ospedaliera, appropriatezza, attribuzione di incarichi di struttura nelle ASR, regolamentazione dei rapporti con gli erogatori privati".

La DGR 67-1716 del 6 luglio 2015 per l'anno 2015 ha confermato le regole e, in dodicesimi, i tetti di spesa fissati con la DGR 46-233/2014 citata.

Il tetto di spesa massimo lordo per l'acquisto di prestazioni sanitarie ambulatoriali dagli erogatori privati per gli anni 2014 e 2015 è stato definito con DGR n. 28-2233 del 12 ottobre 2015 rinviando a successivi atti la definizione degli anni 2016 e 2017 e gli schemi contrattuali.

Di conseguenza le Aziende Sanitarie non hanno potuto provvedere tempestivamente alla stipulazione dei contratti per gli anni 2014 e 2015.

I tetti di spesa 2016 per i privati accreditati esclusivamente per prestazioni ambulatoriali e lo schema di contratto ex art. 8-quinquies del D.Lgs n. 502/1992 sono stati definiti soltanto con DGR 13-3731 del 27 luglio 2016. Di conseguenza solo in data 30 settembre 2016 sono stati sottoscritti i contratti con le strutture private CDC e DOC Service per il periodo 01-01-2014/31-



www.regione.piemonte.it/sanita

Azienda Sanitaria Locale NO

S.C. Servizio Economico Finanziario – Responsabile dr.ssa Barbara Buono

Istruttore pratica: Barbara Buono – 0321 374520

E-mail: ragioneria@asl.novara.it Fax: 0321374548 – 0322848248



A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: via Dei Mille, 2 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519

www.asl.novara.it

12-2016. I suddetti contratti sono stati immediatamente pubblicati sul sito aziendale nel settore trasparenza.

Per quanto concerne l'effettuazione dei controlli di cui all'art. 88 comma 2 Legge 388/2000 e al D.M. 10-12-2009 l'ASL ha attivato apposito Nucleo di controllo dei ricoveri esterni in adempimento alla D.G.R. n. 35-6651 del 11-11-2013. L'attività è svolta attraverso campionamenti sul totale di cartelle cliniche definiti secondo modalità di estrazione stabilite dalla regione per ciascuna struttura accreditata dell'ambito territoriale di competenza.

Per quanto riguarda il 2015 sono stati effettuati i controlli indicati nella tabella seguente i cui esiti sono stati trasmessi, come da procedura, al competente settore regionale:

Casa di Cura	Anno di competenza	N. controlli su cartelle	N. cartelle seganale a Regione per ipotesi abbattimento
S. Gaudenzio Novara	2015	529	97
S. Carlo di Arona	2015	50	14
I Cedri di Fara Novarese	2015	306	58
Villa Cristina di Nebbiuno	2015	95	15
IRCCS Veruno	2015	304	11
Totale		1284	195

In esito alla conclusione delle istruttorie regionali previste dalla Deliberazione della Giunta Regionale 20 luglio 2015, n. 118-1875, ancora in corso di definizione, l'ASL provvederà ad approvare entro i termini previsti dalla richiesta regionale il risultato definitivo dei controlli applicando l'eventuale abbattimento tariffario.

Si precisa che, in aggiunta alla predetta attività su campionamento, l'NCRE ha proceduto ad effettuare verifiche relative ad annualità pregresse (2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014 e 2015), per specifiche tematiche (appropriatezza, completezza documentale cartelle, presenza di PPRI), visionando un totale di 1.856 cartelle (I Cedri: 655 cartelle, IRCCS Veruno: 230 cartelle; S. Gaudenzio: 971).

4. "Costo delle prestazioni di lavoro (punto 13 delle domande specifiche sul CE)": preliminarmente va osservato che nel costo del personale a tempo determinato relativo all'anno 2015 sono conteggiati euro 189.457 derivanti dall'accantonamento effettuato sugli incassi dell'attività di libera professione intra moenia, così come previsto dalla Legge 189/2012 (c.d. Legge Balduzzi), al fine di ridurre le liste d'attesa per specialità con particolare afflusso di utenza. Conseguentemente al netto del predetto importo finanziato con risorse derivanti da autofinanziamento, l'eccesso di spesa per le tipologie di rapporto di lavoro in parola risulta essere di euro 71.251

Al riguardo, analizzando la spesa, si rileva che un importo pari a euro 81.188 è relativo all'inserimento di n. 5 contratti a tempo determinato derivanti dall'esigenza di sostituzione di



www.regione.piemonte.it/sanita

Azienda Sanitaria Locale NO

S.C. Servizio Economico Finanziario – Responsabile dr.ssa Barbara Buono

Istruttore pratica: Barbara Buono – 0321 374520

E-mail: ragioneria@asl.novara.it Fax: 0321374548 – 0322848248



A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: via Dei Mille, 2 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519

www.asl.novara.it

altrettanti dipendenti a tempo indeterminato appartenenti al ruolo sanitario (medici e infermieri), collocati in aspettativa senza assegni ovvero (in un caso) in comando presso altra ASL, per garantire la continuità delle prestazioni assistenziali. Tali assunzioni vanno quindi associate ad una corrispondente diminuzione della spesa del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Infine si sottolinea che la Regione Piemonte con D.G.R. n. 36-1483 del 25-05-2015 ha quantificato per l'anno 2015 un tetto di spesa entro il quale ogni Azienda del SSR doveva contenere il costo del personale comprensivo delle forme contrattuali atipiche e che la ASL NO ha rispettato tale tetto di spesa.

5. *“Obiettivi per la riduzione per la spesa di dispositivi medici (punto 11.3 della parte seconda)”*: come già accennato in precedenza, l'ASL NO ha garantito i Livelli Essenziali di Assistenza mantenendo gli indispensabili livelli quali-quantitativi dell'offerta sanitaria. Considerato che l'ASL NO, come già precisato nella Relazione del Direttore Generale al Consuntivo (pag. 74), risulta essere l'Azienda che storicamente ha il finanziamento pro capite più contenuto rispetto alle altre Aziende Sanitarie piemontesi, la possibilità di ridurre ulteriormente i costi aziendali senza comprimere i servizi ai cittadini risulta impresa ardua. Nello specifico il raffronto dei costi dei dispositivi medici 2015/2014 risente anche della modifica delle disposizioni contabili fornite dalla Regione per tale categoria. Per ciò che concerne gli acquisti specifici, sono diverse le motivazioni che hanno determinato il differenziale di spesa, come evidenziato alle pagine 85-86 della Relazione del Direttore Generale:

- I dispositivi diagnostici in vitro (BA0240) di cui alla normativa europea (Direttiva 98/79/CEE - D.Lgs. 332/2000) hanno i contratti, per la grande maggioranza, in essere in esito a gare già espletate. Nell'ambito dell'area si sono svolte indagini di raffronto prezzi per le forniture di Laboratorio analisi che portano alla considerazione che i prezzi in essere sono in linea con le quotazioni più basse. L'aumento di spesa è correlabile all'attivazione del CPVE (Centro Produzione e Validazione Emocomponenti) e test HPV - DNA per tutto l'anno, anziché per i 2 mesi nel 2014. Al 31 dicembre sono stati spesi circa euro 837 mila solo per il CPVE e circa 161 mila per test HPV - DNA.
- Incremento utilizzo di dispositivi impiantabili attivi (BA0230). I prezzi dei singoli dispositivi medici non sono aumentati; nelle more delle gare programmate dall'AIC 3 è stata espletata procedura negoziata per rinegoziare le attuali condizioni economiche degli impianti ICD-PM con decorrenza 01-06-2015. La rinegoziazione ha consentito di contenere l'incremento di spesa (+18 migliaia di euro sia rispetto a Previsionale sia rispetto a Consuntivo anno precedente).
- Incremento del consumo di bocchagli per spirometro e test per la misurazione dell'ossido nitrico da parte dell'Allergologia
- Maggior utilizzo di iniettori di mezzo di contrasto per TAC da parte della Radiologia



www.regione.piemonte.it/sanita



A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: via Dei Mille, 2 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519
www.asl.novara.it

- Aumento del consumo di dispositivi per laparoscopia e di elettrodi per miomectomia ambulatoriale da parte dell'Ostetricia/Ginecologia
- Maggior utilizzo di cateteri venosi centrali ad accesso periferico ai sensi delle linee guida regionali
- Attuazione del D.lgs 19 del 19-02-2015 con conseguente acquisto di dispositivi pungenti e taglienti con sistemi di protezione, quali ad esempio aghi cannula con dispositivo di sicurezza
- Maggiore attività della gastroenterologia con conseguente incremento dei consumi
- Incremento ospiti di RSA in carico per la fornitura di dispositivi in nomenclatore tariffario: circa 70 nuovi casi

6. *"Indicatore tempestività dei pagamenti (punto 10.1 della parte terza)":* i tempi medi di pagamento non sono stati in linea con quanto previsto dalla normativa vigente in quanto negli anni, purtroppo, la Regione, pur avendo assegnato i finanziamenti alle ASR, non li ha materialmente accreditati alle stesse e nel tempo la parte di contributi "assegnati" dalla Regione Piemonte, ma materialmente non incassati è andata aumentando. Pertanto gli importi presenti nell'Attivo Circolante, fra i Crediti entro 12 mesi verso la Regione Piemonte, hanno avuto un trend crescente. L'Azienda ha più volte sollecitato la Regione, ma senza esito e con le conseguenti difficoltà finanziarie in quanto tali ritardi hanno determinato difficoltà a fare fronte alla spesa corrente. La somma di euro 35.662.869,97 incassata nel 2015 quale quarta quota del DL 35/2013 non è stata sufficiente a chiudere i crediti che l'ASL NO vanta nei confronti della Regione Piemonte (oltre 133 milioni di euro a Consuntivo 2015).

Per ciò che riguarda l'indicatore di tempestività dei pagamenti si rileva che il medesimo, ai sensi della normativa vigente, è calcolato soltanto sulle fatture pagate, di conseguenza nei trimestri durante i quali la liquidità è minima e si pagano esclusivamente utenze ed altre fatture non procrastinabili, l'indicatore è apparentemente buono, mentre nei trimestri durante i quali c'è maggior liquidità e vengono anche saldate le fatture arretrate l'indicatore si innalza.

7. *"Riduzione dei costi degli apparati amministrativi [art. 6, comma 20 del DL 78/2010 (punto 16 parte prima)]":* per quanto attiene al contenimento della spesa in materia di pubblico impiego, questa ASL ha rispettato le disposizioni regionali e in particolare l'art. 9 del DL 78/2010. Nel 2015 i costi del personale sono risultati non superiori al tetto di spesa fissato dalla Regione Piemonte con DGR 36-1483 del 25-05-2015; per quanto riguarda il Collegio Sindacale a decorrere dal 2016 i membri sono stati ridotti a 3 (da 5). Da sempre gli emolumenti e rimborsi riconosciuti sono quelli previsti dalla normativa vigente e dalle disposizioni regionali (LR 10/1995 così come modificata da LR 22/2015); per quanto concerne l'OIV l'ASL NO si è attenuta alle disposizioni fornite con la DGR 25-6944 del 23-12-2013, la quale prevede (al punto f pagina 5 del file) che *"la costituzione dell'OIV deve avvenire senza nuovi o maggiori oneri per la finanza regionale. Pertanto, la misura complessiva del compenso dei componenti*



www.regione.piemonte.it/sanita



A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: via Dei Mille, 2 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519

www.asl.novara.it

dell'OIV non dovrà, in ogni caso, superare quanto storicamente attribuito ai componenti del Nucleo di Valutazione"; per le commissioni di concorso l'Azienda si attiene alla LR 3 del 19-01-1988 e alle comunicazioni regionali nr 12798/29.6 del 30-07-2002 e nr 14242/29.6 del 04-12-2006 al momento ancora vigenti; l'Azienda infine si è adeguata alle disposizioni della Regione con l'adozione di specifico regolamento in materia di trattamento di missione, utilizzo dell'auto aziendale che richiama il disposto di cui all'art. 6 comma 12 del DL 78/2010 escludendo dal limite ivi fissato le spese inerenti compiti ispettivi o altre funzioni assimilate ai sensi di quanto stabilito dalla Regione Piemonte con nota prot. 25357 del 23 settembre 2011.

8. *"Liquidazione del finanziamento sanitario (punto 3.1.3 della parte seconda)":* l'ASL ha risposto al quesito in maniera letterale, rispetto alle domande formulate nel questionario. Di conseguenza in corrispondenza della richiesta inerente l'ammontare del "Finanziamento sanitario di competenza attribuito all'ente con Delibera regionale" è stata valorizzata la cifra assegnata dalla DGR regionale come finanziamento FSR pari ad euro 501.210.620, mentre alla domanda relativa alla "Quota trasferita per cassa all'ente entro il 31/12" è stato inserito il valore corrispondente agli incassi ricevuti pari ad euro 339.818.798, valori riportati nell'Allegato della Nota Integrativa inerente i Crediti indistinti verso Regione. Oltre alle erogazioni materiali di cassa, le disposizioni regionali hanno previsto che parte dei crediti vantati dalle ASR vengano "chiusi" tramite opportune compensazioni relative a specifiche poste di Bilancio quali saldi di mobilità, distribuzione per conto farmaci, Fondo speciale rischi responsabilità civile, emocomponenti ed emoderivati in compensazione, esami di laboratorio di cui al flusso C5, contributi ARAN, partite contabili che probabilmente la Regione ha considerato per gli adempimenti di cui al disposto dell'art. 3, comma 7 del DL 35/2013.
9. *"Esistenza fisica dei beni materiali (punto 3.6 della sezione terza)":* tramite l'applicativo cespiti integrato con l'applicativo contabile vengono attribuiti e registrati in numeri di inventario dei beni mobili e vengono inviate ai consegnatari le etichette da apporre ai singoli beni. In caso di trasferimento dei cespiti da una Struttura aziendale ad un'altra è prevista da parte dei consegnatari una comunicazione al Servizio Tecnico Patrimoniale. E' in uso inoltre la procedura dei beni dichiarati fuori uso tramite la quale si aggiorna sia la Contabilità Generale sia il libro cespiti. Tramite applicativo cespiti è possibile stampare gli elenchi dei beni mobili disponibili a ciascun centro di costo consegnatario dei medesimi. Il Servizio Tecnico Patrimoniale a campione verifica la corrispondenza tra libro cespiti e situazione reale.
10. *"Attività intramoenia (punto 3.2.7 parte seconda)":* i controlli posti in essere dall'ASL NO per l'attività libero professionale sono indicati al punto 3.2.7.1 del questionario e sono seguenti:
 - ✓ l'esercizio dell'Attività Libero professionale intra moenia viene autorizzata presso gli Studi Privati secondo quanto previsto dalla L.120/2007 vigente, a seguito di verifica dell'assenza di spazi aziendali ove svolgere l'attività. Così come previsto dalla Regione



www.regione.piemonte.it/sanita



A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: via Dei Mille, 2 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519

www.asl.novara.it

Piemonte con DGR 19-5703 del 23 aprile 2013, viene autorizzato dalla Direzione Generale l'esercizio dell'attività libero professionale presso Studi Privati che rispondano ai requisiti previsti dalla normativa. Per l'autorizzazione viene sottoscritta dal Professionista e dal Direttore Generale apposita convenzione redatta secondo le disposizioni regionali sopra riportate,

- ✓ tutti gli Studi Privati sono collegati all'ASL NO attraverso una rete informatica aziendale dedicata alla libera professione, che risponde ai requisiti previsti dalla Regione Piemonte con DGR 20-1086 del 23 febbraio 2015. La rete informatica prevede un sistema di gestione delle agende e incassi della libera professione, nonché di controllo orario dell'attività medesima,
- ✓ per la prenotazione è riservato un numero CUP Aziendale con orari dedicati per la prenotazione telefonica,
- ✓ il controllo dei volumi di attività viene effettuato a consuntivo confrontando attività resa come SSN e come LP con schema di raffronto predisposto dalla Regione Piemonte,
- ✓ per l'abbattimento delle liste d'attesa con il 5% di accantonamento previsto dalla legge Balduzzi -189/2012- sono state fatte assunzioni a tempo determinato di dirigenti medici in specialità con liste d'attesa lunghe.

11. *“Prevenzione della corruzione”*: per quanto concerne le attività di monitoraggio il Responsabile anticorruzione ha effettuato nel corso dell'anno incontri con i Direttori di struttura, nell'ambito di specifiche riunioni dipartimentali opportunamente verbalizzate, allo scopo di valutare l'effettiva efficacia delle misure di prevenzione definite in ambito di Piano Anticorruzione e la corretta attuazione delle misure programmate. Da tali incontri è scaturita l'esigenza di modifiche e integrazioni da apportare al Piano, con riferimento a misure specifiche per il settore sanitario (art 9 PTPC – adottato con Deliberazione del Direttore Generale 22 del 28-01-2016) e la necessità programmare per l'anno 2016 un'attività di valutazione sui processi aziendali già oggetto di precedente mappatura e pesatura, con una rilettura delle principali criticità e definizione di interventi correttivi al fine di ridurre il rischio corruttivo.

L'attività si è svolta attraverso l'organizzazione di incontri di verifica che hanno interessato il Direttore di Struttura ed i collaboratori maggiormente coinvolti nelle attività più delicate sotto il profilo del rischio, con valutazione congiunta delle procedure aziendali e analisi approfondita di possibili criticità con proposta di soluzioni migliorative rilevate attraverso l'utilizzo di una scheda di analisi standardizzata.

In ordine all'effettiva applicazione del principio della rotazione di cui all'art. 1, comma 10, lett. b) della legge 190/2012, si evidenzia che l'applicabilità di detto principio nel settore della sanità presenta delle criticità peculiari in ragione della specificità delle competenze richieste sia nel settore clinico, sia in quello amministrativo e tecnico soprattutto per ciò che concerne le figure apicali. Inoltre tale principio incontra talvolta i limiti derivanti dalla disciplina del rapporto di lavoro prevista nei CCNL applicabili al personale dirigenziale e del comparto. Tanto



www.regione.piemonte.it/sanita

Azienda Sanitaria Locale NO

S.C. Servizio Economico Finanziario – Responsabile dr.ssa Barbara Buono

Istruttore pratica: Barbara Buono – 0321 374520

E-mail: ragioneria@asl.novara.it Fax: 0321374548 – 0322848248



A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale
di Novara
P.IVA 01522670031

Sede Legale: via Dei Mille, 2 – 28100 Novara
Tel. 0321 374111 – fax 0321 374519

www.asl.novara.it

premessò anche nell'anno 2015 è proseguita la sensibilizzazione presso le strutture aziendali su questa tematica, in particolare il Dipartimento di Prevenzione, si è distinto per un'intensa opera di prevenzione partita dalla puntuale rilevazione e mappatura di numerosi processi inerenti le attività di vigilanza e controllo, cui ha fatto seguito sin dal 2014 una virtuosa politica di rotazione degli incarichi. Nel 2015 tale politica ha interessato principalmente la rotazione degli incarichi di "responsabilità del controllo ufficiale" presso gli stabilimenti riconosciuti in ambito CE e sul territorio di competenza ASL Novara; in particolare con ordini di servizio del 01/03, 01/09 e 31/12 sono state ridistribuite tra i Dirigenti Veterinari le competenze di controllo ufficiale ai sensi del Reg. CE 882/2004 negli stabilimenti di competenza. La rotazione ha interessato gran parte delle strutture del settore lattiero caseario ed una parte delle strutture di produzione carne. In generale, su di un totale di circa 70 stabilimenti industriali riconosciuti, la rotazione ha interessato un buon 45 % delle imprese. L'attività di vigilanza, ispezione e campionamento del Personale Tecnico che si svolge sulle strutture registrate per la produzione, conservazione, vendita e somministrazione di alimenti di origine animale è suddivisa tra gli Operatori su criterio territoriale (Novara, Trecate, Arona, Borgomanero) è stata oggetto di rotazione annuale per il 50%.

A disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO FINANZIARIO
(Dr.ssa Barbara Buono)

DIRETTORE GENERALE
(Dr Adriano Giacoletto)



www.regione.piemonte.it/sanita